



Bollettino n. 13 del 2 luglio 2025

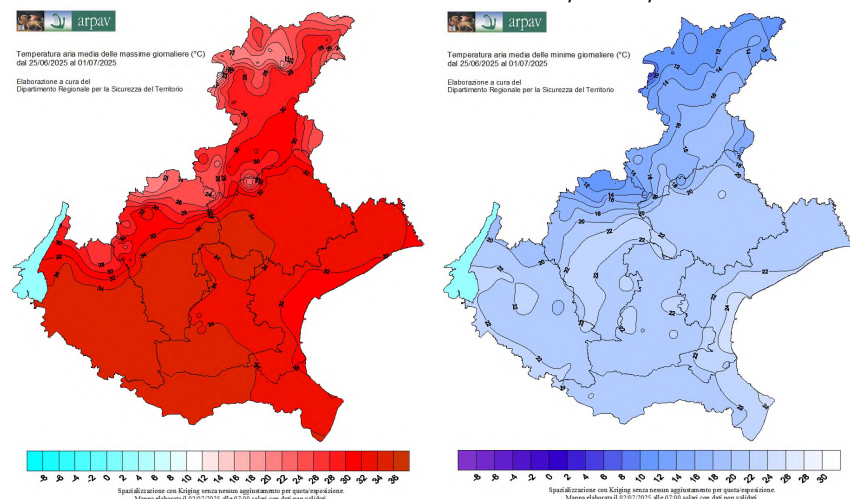
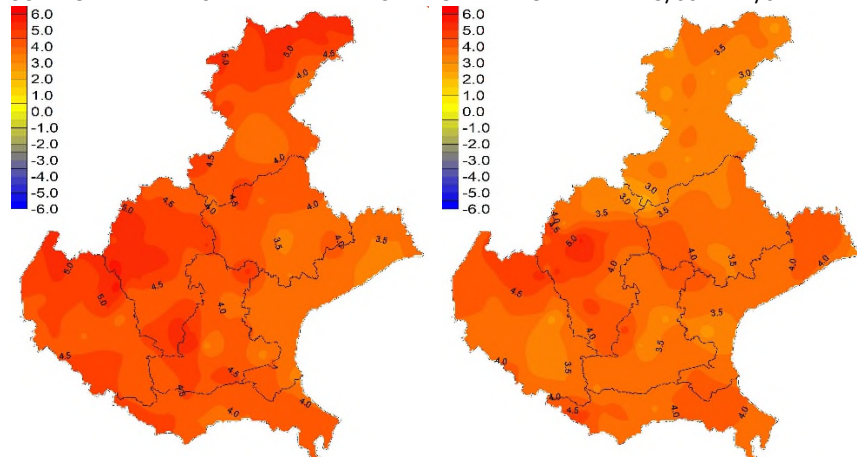
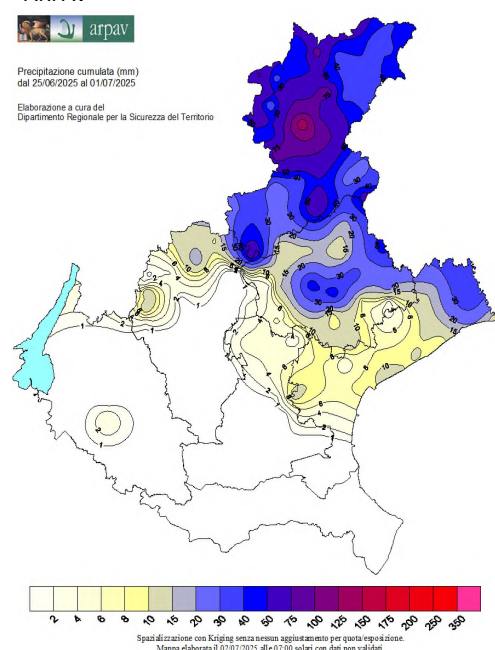
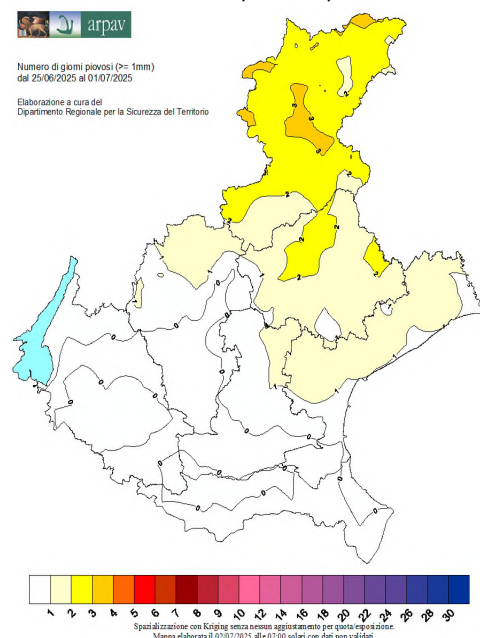
VITE

Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

La fase anticiclonica che perdura quasi incontrastata da una ventina di giorni si è ulteriormente rinforzata con masse d'aria torride di origine africana in quest'ultimo periodo.

Canicola anticipata quindi, con temperature giornaliere superiori ai 33°C di massima e ai 22° di minima su quasi tutto il territorio di pianura e bassa collina (+ 3,5-4,5 °C sulla norma del periodo per entrambi i riferimenti!).

Giovedì 26 e lunedì 30 due episodi di instabilità temporalesca hanno portato delle piogge solo parzialmente mitigatrici nel trevigiano, nel feltrino-bellunese e nel nordest veneziano con cumulati complessivi che qua e là hanno raggiunto i 20- 30 mm.

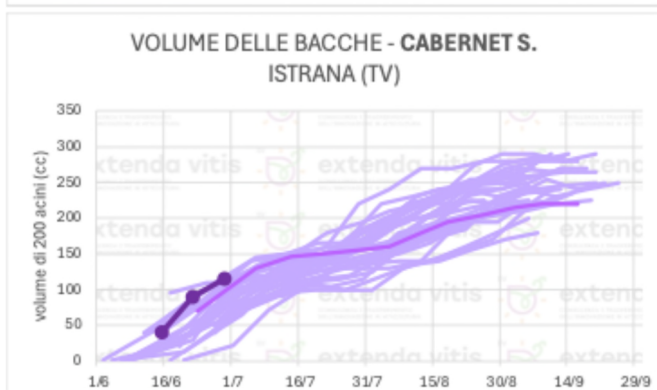
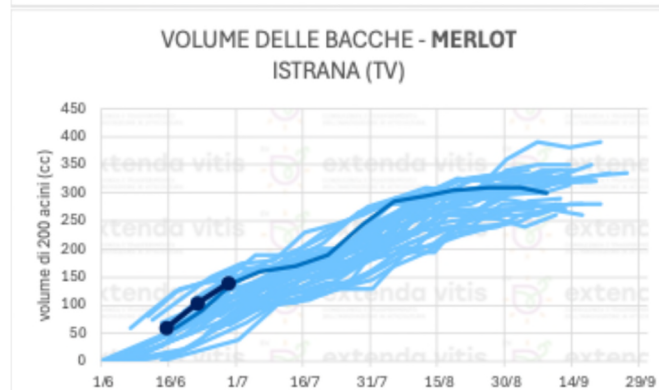
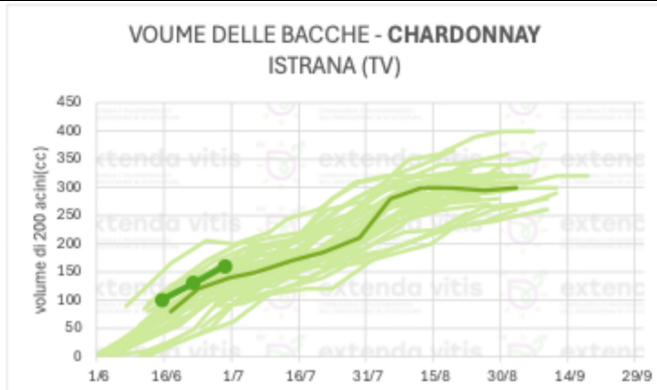
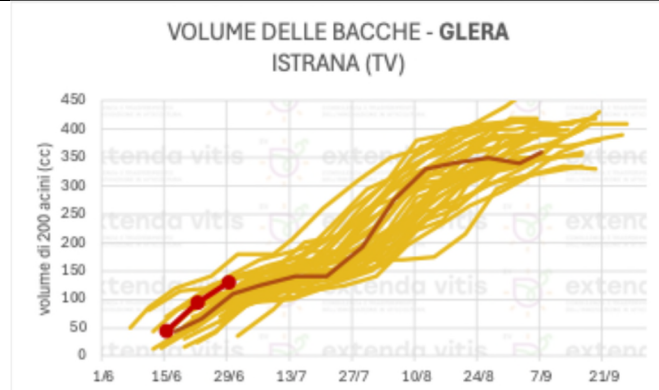
MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 25/06 all'1/07 - ARPAV**SCARTO TEMPERATURE MAX E MIN RISPETTO ALLA NORMA DAL 25/06 ALL'1/07 - ARPAV****PRECIPITAZIONI COMPLESSIVE DAL 25/06 all'1/07 - ARPAV****GIORNI PIOVOSI DAL 25/06 all' 1/07 - ARPAV****Fase fenologica**

Stadio prevalente compreso tra lo sviluppo avanzato degli acini sulle varietà precoci (BBCH 75-77) e la chiusura del grappolo sulle varietà precoci (BBCH 77-79) con qualche raro accenno di viraggio su Pinot grigio nelle situazioni più anticipate.

Lo sviluppo vegetativo e la crescita in volume delle bacche sta rallentando più o meno vistosamente quasi ovunque. Nelle situazioni colturali su terreni superficiali o leggeri non compensate con irrigazioni di soccorso sono già conclamati e diffusi i classici sintomi di stress idrico.



Vitigno	BBCH medio
Pinot, Chardonnay	77-79
Glera, Corvine, Merlot	75-77
Garganega, Cabernet S.	75-77
	



Andamento dell'accrescimento delle bacche di diverse varietà in un vigneto monitorato da molti anni a Istrana -TV: confronto tra il 2025 (linea con pallini) e il 2024 (linea intera) rispetto alle altre annate (linee più chiare) (*Extenda vitis*, 2/07)

Stato parassitario:

Peronospora: Virulenza assente o al più minima in generale, grazie alle alte temperature. Permane però una strisciante attività di replicazione di secondarie nei vigneti già attaccati in precedenza soprattutto in quelli con chiome vigorose e folte, interessati dalle piogge o da bagnature notturne prolungate nei giorni scorsi.

Oidio: Nuove infezioni ai grappoli sono state segnalate diffusamente in questa settimana. Si tratta al momento di attacchi non intensi ma da tenere a bada con molta attenzione.

Botrite: primi focolai su varietà precoci a grappolo compatto rilevati nel trevigiano.

Malattie da deperimento del legno: sono segnalati in tutto il territorio delle comparse significative di casi apoplettici.

Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*): Piena fase di migrazione delle neanidi di seconda generazione verso le pagine inferiori delle foglie e sui grappoli in chiusura (filmato delle neanidi di seconda generazione in migrazione: <https://youtu.be/4RIObXxyAOc>)

Cicalina del Legno Nero (*Hyalesthes obsoletus*): Il principale vettore competente del fitoplasma del Legno nero ha completato lo sviluppo sulle radici delle piante ospiti (ortica, convolvolo, ecc.) ed è in corso il volo degli adulti che sono in grado di trasmettere l'agente patogeno.



Tignoletta: le catture nelle trappole a feromoni sono in tendenziale calo mentre le larve reperite risultano generalmente ricomprese tra la prima e l'inizio della quarta età. Negli ambienti di pianura fondovalle si può iniziare a valutare il livello di infestazione presente.

Fillominatori: I minatori fogliari reperibili in vigneto appartengono a tre specie diverse ma quella più diffusa in questi ultimi anni è l'ultima arrivata, la *Antispila oinophylla*.

Solo in rari casi l'entità d'attacco è tale da provocare un danno tale da giustificare un trattamento specifico anche perchè ci sono alcune importanti specie di parassitoidi indigeni che si stanno adattando a vivere a spese di quest'ultima (filmato della larva all'interno della mina: <https://youtu.be/t6mau35iqso>)



Oidio su grappolo di Corvinon (F.Bonomi, S.Pietro in C. VR, 30/06); **Botrite** su grappolo di Chardonnay e **Peronospora larvata** su Glera (Extenda Vitis, Monastier e Istrana TV, 2/07)



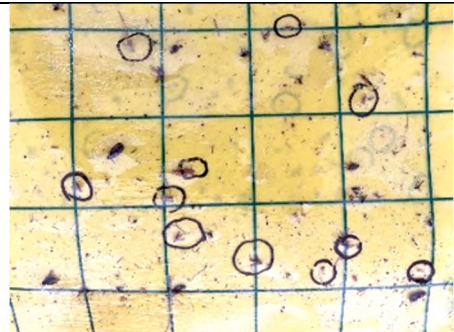
Tignoletta (a sx e al centro): rosure su acini aggrediti; larva di 3° età che si affaccia dal foro di penetrazione;
Eulia: larva di 5° età dal colore verde brillante con capsula cefalica e placca protoracica verde chiaro (E. Marchesini, Agrea)



Planococcus ficus: aggregazione di neanidi su tralcio verde, foglia e grappolo. chiaro (E. Marchesini, Agrea)



Holocacista rivillei: mina fogliare all'inizio sottile e poi dilatata a placca ovale (a sx); ***Phyllocnistis vitegenella***: mina a forma di serpentina (al centro) e ***Antispila oinophylla***: mina a forma di placca ovoidale senza la prima parte sottile (a dx).



Scaphoideus titanus: catture su trappola cromotropica e particolare di un adulto (a sx e al centro); confronto delle dimensioni di un adulto di *Scaphoideus t* e uno di *Erasmoneura vulnerata* a dx (E. Marchesini, Agrea)

Indirizzi di difesa:

Ferme restando le condizioni attuali, il rinnovo delle coperture antiperonosporiche può essere ritardato fino all'avvento di nuove precipitazioni (o irrigazioni sovrachioma), tranne laddove sono manifesti dei focolai di secondarie che necessitano invece di maggiore attenzione, con sostanze che si legano alle cere in affiancamento ai rameici e a turni cadenzati.

Contro l'Oidio è necessario mantenere in piena efficienza la difesa preventiva. Sulle varietà medio-tardive in questo periodo è preferibile impiegare alternativamente dello zolfo a dosaggi elevati a sostanze specifiche performanti mentre sulle precoci, in assenza di attacchi, lo zolfo da solo può essere più che sufficiente. Nelle situazioni storicamente a rischio valutare l'esecuzione di solforazioni in polvere.

Planococcus ficus: Monitorare attentamente questo parassita nelle situazioni già oggetto di infestazioni in precedenza. **In presenza di focolai diffusi è necessario intervenire con insetticidi specifici entro la settimana.**

Hyalesthes obsoletus: Si consiglia di sospendere tutte le operazioni di diserbo dell'ortica e del convolvolo in modo da evitare la potenziale migrazione sulle viti degli adulti di questa specie vettrice del Legno nero.

Altro: Prima dei trattamenti, si raccomanda di praticare le necessarie opere di riordino e sfoltimento delle masse vegetative (da realizzare con moderazione) per consentire l'arieggiamento e il passaggio all'interno delle miscele fitoiatriche. Valutare poi la necessità di applicare caolino o polveri di roccia a dosi da etichetta per ridurre il più possibile le scottature solari e ridurre la traspirazione.

**Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata:**

La comparsa dello stadio adulto di *Scaphoideus titanus* è stata accertata, in parte già la settimana scorsa, in tutte le restanti stazioni di rilevamento fenologico ufficiali tranne solo nella stazione di Belluno a 450 mslm.

Coloro che sono motivati ad eseguire il monitoraggio della presenza e densità dell'insetto adulto nei propri vigneti devono affrettarsi ad installare le trappole cromotropiche gialle (filmato con istruzioni di installazione: <https://www.youtube.com/watch?v=LIK76Te5bY>)

Si raccomanda di ispezionare sistematicamente e periodicamente tutto il vigneto, pianta per pianta, per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare in via transitoria) tutti i ceppi che manifestano sintomatologie riconducibili alla Flavescenza dorata.

Circa i trattamenti obbligatori contro lo *Scaphoideus titanus* si ricorda un'ultima volta quanto già comunicato nei bollettini precedenti:

- 1) Il rispetto delle Finestre di Intervento Regionali e del numero di trattamenti da eseguire è vincolante ai fini degli obblighi di lotta contro lo *Scaphoideus titanus*.**
- 2) E' consigliato prendere visione e seguire i suggerimenti di posizionamento del 2° trattamento forniti dai Servizi tecnici di difesa integrata del proprio comprensorio i quali, in base ai propri dati di monitoraggio locale, possono precisare dei periodi più ristretti e ottimizzati per il territorio in cui operano, comunque all'interno delle Finestre temporali stabilite dall'UO Fitosanitario.
- 3) E' raccomandata la massima diligenza operativa verso tutte le disposizioni riportate nel Decreto di Lotta Obbligatoria e nell'Allegato 1 specificate nella sottostante tabella "MODALITÀ DI PREPARAZIONE ED ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI OBBLIGATORI"
- 4) Evitare, per quanto possibile, di eseguire i trattamenti nei fine settimana per non creare disagi alla popolazione nelle aree di prossimità.

SC

**FINESTRE di INTERVENTO REGIONALI PER I TRATTAMENTI OBBLIGATORI CONTRO *SCAPHOIDEUS T.***

	Vigneti in gestione integrata con 2 trattamenti obbligatori	Vigneti in gestione biologica (RegUE 2018/848) e mista con 3 trattamenti obbligatori
1°	dal 9 al 20 giugno	dal 4 al 14 giugno 2025
2°	dal 20 giugno al 4 luglio	a 7-12 gg dal 1° trattamento
3°	--	a 7-12 gg dal 2° trattamento

STRATEGIE DI LOTTA RACCOMANDATE E SOSTANZE ATTIVE AMMESSE

	Vigneti in gestione integrata con 2 trattamenti obbligatori	Vigneti in gestione biologica (RegUE 2018/848) e mista con 3 trattamenti obbligatori
1°int	Acetamiprid, Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Flupyradifurone, Lambda-cialotrina, Sulfoxaflor o Tau-fluvalinate.	Azadiractina, Beauveria bassiana, Olio di arancio dolce, Piretrine, Sali potassici di acidi grassi o Silicato di Alluminio (caolino calcinato). Oppure Caolino registrato come corroborante.
2°int	Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-cialotrina o Tau-fluvalinate	Piretrine
3°int	-----	Piretrine

Nelle fasce di rispetto definite in etichetta dei PF, è raccomandato l'impiego del silicato di alluminio (caolino calcinato) o del caolino classificato come corroborante.

Nota bene: In ogni caso devono essere rispettate le distanze minime, a tutela delle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e delle abitazioni, eventualmente stabilite dall'Autorità sanitaria locale. Inoltre devono essere rispettate, da parte di tutti coloro che beneficiano degli aiuti PAC, le misure ambientali della Condizionalità rafforzata (BCAA4) per proteggere le acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento e dal ruscellamento derivante da attività agricola.

MODALITÀ DI PREPARAZIONE ED ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI OBBLIGATORI

PRIMA DELL'INTERVENTO	IN PREPARAZIONE E DURANTE L'INTERVENTO
✓ Riordinare le masse verdi (cimare i germogli ricadenti o a terra e sfoltirli laddove sono troppo fitti e/o pressati dentro i fili di contenimento) per consentire che la soluzione insetticida giunga al meglio all'interno della chioma. ✓ Sospendere le operazioni di riordino delle masse vegetative e di spollonatura almeno 2-3 giorni prima dell'intervento, per consentire la risalita sulle viti dei giovani di <i>Scaphoideus</i> caduti a terra durante l'esecuzione delle stesse. ✓ Sfalciare o trinciare il cotico erboso 2-3 giorni prima dell'intervento, eliminarlo o attendere la sua completa essiccazione prima di effettuare il trattamento. ✓ Verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura di distribuzione in uso. ✓ Verificare le disposizioni vigenti del Comune di appartenenza, in particolare quelle previste dai Regolamenti di Polizia Rurale e delle Aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili, laddove adottati.	✓ Rispettare le prescrizioni di etichetta del prodotto da impiegare. ✓ Correggere a necessità il pH e la durezza dell'acqua di soluzione. ✓ Non aggiungere fungicidi o altro, in ogni caso evitare miscele di più formulati anche se compatibili. ✓ Trattare verso sera/notte se possibile, o comunque nelle ore più fresche del giorno, quando si impiegano prodotti foto/termolabili come ad esempio il piretro. ✓ Bagnare adeguatamente tutti i filari e tutta la vegetazione da ambo i lati, compresi i polloni e i ricacci lungo il fusto se presenti, impiegando volumi di acqua in ogni caso superiori ai 400 lt/ettaro. Si consiglia di verificare la qualità della distribuzione con le apposite cartine idrosensibili.